

08/10/2008

[Chiudi](#)

ANTICIPAZIONE DI «ALTRABENEVENTO»

Via Galanti, per gli alloggi contesi disposto il sequestro del lotto C-D



L'associazione «altrabenevento» è tornata ad intervenire in una conferenza stampa sull'annosa questione degli alloggi di via Galanti, al Rione Libertà. Questa volta l'attenzione della "associazione per la città sostenibile contro il malaffare" si è soffermata sul degli alloggi del lotto C-D che la ditta costruttrice, la CON.CA. di Napoli, avrebbe recentemente promesso in vendita a nuovi prenotatari, considerando inadempienti o rinunciatari gli originari promissari acquirenti che non hanno corrisposto le integrazioni al prezzo convenuto. La ditta, infatti, accantonata la richiesta per rivalutazione Istat e maggiori oneri per l'acquisto del terreno che anche il giudice civile, con una sentenza di aprile scorso, ha giudicato non dovuti, a maggio ha chiesto una integrazione di circa 12.500 euro per un nuovo

mutuo, contestata dai firmatari di preliminari. «Ma ai nuovi prenotatari - secondo Gabriele Corona, presidente di Altrabenevento - la ditta costruttrice ha offerto un prezzo più elevato di circa il 28 per cento del valore contrattato con i precedenti promissari acquirenti. Se poi si tiene conto della rivalutazioni Istat per il costo di costruzione che è stato esplicitamente previsto nei nuovi preliminari di vendita, allora il costo lieviterà di un altro 24 per cento. Insomma - ha dichiarato Corona- i nuovi prenotatari hanno fatto un pessimo affare». Alla conferenza stampa è intervenuto anche Maurizio Zeoli, coordinatore del Codacons, per dare notizia della importante sentenza del giudice Ricci, che ha disposto, in attesa del giudizio di merito, il sequestro del fabbricato lotto C-D, ancora non completato, proprio su richiesta degli originari acquirenti, assistiti dall'avvocato Daniela Sarracino, che contestano la unilaterale risoluzione del contratto preliminare e quindi la cessione dell'alloggio ad altre famiglie.